

ASSOCIAZIONE VIDYĀ BHĀRATA

# ACUSMATICI

## Sul dharma

Dal Forum Pitagorico

Quaderno n° 106

30 Giugno 2015

Quaderni Advaita & Vedanta  
[Advaita\\_Vedanta-subscribe@yahogroups.com](mailto:Advaita_Vedanta-subscribe@yahogroups.com)



## Sul dharma

Il *dharma* consiste nell'adempiere alle inerENZE proprie dell'azione da compiere. Il termine solitamente usato per tradurlo è "azione equanime" o, anche, onore. L'adesione al *dharma* necessita prima della sua identificazione e in questo aiuta la comprensione del proprio *asrama*. Sei un capofamiglia (ossia indossi le responsabilità di una famiglia): moglie, madre, lavoratrice. Quindi l'essere che sei ha indossato questi ruoli affinché ci sia l'apprendimento, l'esperienza. In questo *dharma*, in questa fase della tua vita, devi svolgere la tua *sadhana*. Hai identificato tre momenti: moglie, madre, lavoro. C'è poi il quarto: tu in quanto te stessa, quei rari momenti da dedicare a te, che possono essere usati per divertimento, rilassamento, riposo, introspezione, silenzio.

L'essere che sei si manifesta prevalentemente in tre sfere ove agisce contemporaneamente, in ciascuna delle quali è possibile identificare una modalità equanime di azione.

Nella sfera grossolana che possiamo leggere come "Ordine" viene consigliata l'azione con il distacco dai suoi frutti: il non attaccamento. Qualsiasi azione che compi nel grossolano come moglie, madre, lavoratrice, va compiuta nel distacco dai frutti. Tutte le conseguenze relative a figli, marito, lavoro, tempo libero, non sono "tue", non puoi appropriartene, appartengono a loro.

Nella sfera sottile dei sentimenti, che possiamo intendere come quella pertinente al Divino viene consigliata l'azione dedicata a Dio (personale o impersonale): tutto è suo o espressione della sua Volontà. Qualsiasi azio-

ne/stato/sentimento/emozione che provi nella sfera sottile come moglie, madre, lavoratrice, essente va dedicata/riconosciuta come Sua. I figli, il marito, il lavoro, il tempo libero, sono “Suoi”, non ti appartengono se non come opportunità per adorare il Divino nella molteplicità delle Sue forme.

Nella sfera causale che possiamo leggere come “Conoscenza/*Vidya*” viene consigliata la discriminazione e il distacco. Qualsiasi pensiero che attraversa la sua mente va discriminato nel distacco. Qualsiasi pensiero inerente i figli, il marito, il lavoro, il tempo libero, va discriminato nel distacco. Discriminare nel distacco, inizialmente significa, riconoscere se esso sia oggettivo o soggettivo, ossia va trovato il suo grado di realtà oggettiva. “Questo pensiero serve allo svolgimento dell’azione di servizio (solitamente si pensa nella fase di studio/preparazione dell’azione e nella fase finale di valutazione) o è un pensiero sterile per l’azione che però diviene fertile e inutile *vasana*?”.

“Mio figlio non mi parla. Quale problema ha? Come posso aiutarlo? L’ho aiutato bene? Etc. Etc.”

“Mio figlio non mi parla. Oddio, non mi vuole bene. Non compie il suo dovere. Tratta la sua mamma senza rispetto. Etc. Etc.”

Discriminando nel distacco, le prime frasi sono oggettive, ossia sono necessarie allo svolgimento di una qualche azione nel grossolano. Le seconde frasi si riconoscono invece come non oggettive, con un grado di realtà inferiore, perché create da paure e mancato distacco dai frutti delle proprie azioni (ruolo di madre).

Questa modalità di vita, che possiamo chiamare tradizionale, propria di tutti i rami tradizionali, solitamente fa parte dei Piccoli Misteri e tutte le vie fanno riferimento ad essa, quali siano i nomi che utilizzano per indicare i vari passaggi o quale che sia la figura ritenuta fondatrice di quella determinata via.

Solitamente l’attribuzione di queste “conoscenze” come proprie di una determinata figura fondatrice indica solo che quella persona non riuscì a realizzare l’universalità di quella conoscenza o non ebbe accesso alla sua unicità: non seppe riconoscerla in (o non ebbe accesso ai testi di) Pitagora, Parmenide, Platone, Plotino in Occidente e Gaudapada e Shankara in Oriente, o altri.



Associazione Vidya Bharata  
www.pitagorici.it - www.vedanta.it - www.vidya.org

Iscrivendosi alla Mailing List “Advaita Vedanta” si ricevono gratuitamente spunti di meditazione. Nella Mailing List “Vidya Bharata” si riceve l’omonimo periodico con articoli, brani e notizie. I brani sono tratti o ispirati dalla tradizione metafisica universale e possono essere uno spunto meditativo-riflessivo per coloro che vogliono confrontarsi con un percorso tradizionale.

Per iscriversi

advaita\_vedanta-subscribe@yahoo.com  
vidya\_bharata-subscribe@yahoo.com

Per disiscriversi

advaita\_vedanta-unsubscribe@yahoo.com  
vidya\_bharata-unsubscribe@yahoo.com

#### NOTIZIA SUL COPYRIGHT

Copyright © 2015 Vidya Bharata

I contenuti di questo documento sono protetti dalla legge italiana sul diritto d’autore. Questo documento può essere diffuso, stampato e copiato liberamente, purché venga mantenuto integro, senza modifiche, nella sua interezza, includendo interamente questa pagina e quella di copertina, purché non venga posto in vendita o commercializzato direttamente o indirettamente. I diritti di traduzione in altre lingue sono riservati.

#### LIBRI

(www.pitagorici.it)

- 1) *Il Vangelo di Rāmaṇa Mahārṣi* presentazione di Raphael
- 2) *Satya Sai Baba e il Vedānta Advaita* di Prema Dharma
- 3) *Avadhūtagītā* di Dattātreya, presentazione di Raphael
- 4) *Dialogo dIstruzione* di Prema Dharma
- 5) *Rāmaṇa Mahārṣi - Ricordi Vol. I* di A.D. Mudaliar, Sādhu Aruṇāchala.
- 6) *Advaita Bodha Deepika* di Karapatra, a cura di Bodhānanda
- 7) *Et in Arcadia ego animam recepi* di Sigife Auslese
- 8-9) *Il Vangelo di Rāmakṛṣṇa - Edizione Integrale* di M. (Mahendranath Gupta)
- 10) *Rāmaṇa Mahārṣi - Ricordi Vol. II* di G.V. Subbaramayya